

“Cittadinanza come agire sociale”

Il corso di aggiornamento all'educazione alla cittadinanza denominato “Cittadinanza come agire sociale” è stato organizzato dalla Istituto Comprensivo B. Croce di Ferno in rete con varie scuole della provincia come IC Ponti di Gallarate, Toscanini di Casorate. Il nostro istituto ha partecipato sia come scuola media (Monina Battinini Zampieri Piotti) sia come scuola elementare. (Napolitato- Meggetto). Il corso è stato tenuto da due colleghe, la dottoressa Daniela Alessandri e la dottoressa Emanuela Arcaleni che ci hanno illustrato i dati culturali di psicologia dell'apprendimento che sottendono alla *Didattica Prosociale*. Lo studioso Roche è il referente più accreditato per quanto concerne il comportamento pro sociale e definisce che “i comportamenti prosociali sono quei comportamenti che, senza la ricerca di ricompense esterne aumentano la possibilità di generare una reciprocità positiva, di qualità, solidale, nelle relazioni interpersonali e o sociali conseguenti, salvaguardando l'identità, la creatività e le iniziative dei gruppi implicati”. Gli altri studiosi, Salfi e Monteduro, basano la loro idea pedagogica sul rinforzo dell'altruismo che genera benessere fisico e psichico. Si parla di rinforzo positivo rispetto alle azioni dei ragazzi che devono vivere la scuola come momento positivo e rasserenante che migliori la socialità. Questi studiosi hanno una ascendenza ideologica negli studiosi del comportamento sociale: Genetisti (Lorenz) e ambientalisti (Wilson). Per i genetisti l'uomo è geneticamente predestinato ad un certo tipo di comportamento e gli ambientalisti affermano che si impara ad imparare e che quindi si apprende dall'ambiente. Le colleghe, provenienti da due diverse scuole dell'Emilia hanno avuto il compito da parte della dottoressa D. Paludetto di tenere un corso di aggiornamento sulla *Didattica Prosociale* per stilare un curriculum verticale sui vari ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia coinvolgendo la scuola elementare e media.

Il corso è partito a Maggio del 2013 e si è concluso a maggio del 2015. Le attività si sono svolte tramite una prima fase teorica di tipo laboratoriale con formazione online e una fase pratica in cui noi corsiste abbiamo lavorato in classe, applicando la *Didattica Prosociale* rispetto all'utilizzo di una buona quantità di materiale-guida. Le insegnanti dei diversi ordini di scuola hanno elaborato sistemi di lavoro diversificati rispetto agli ordini di scuola e sono emersi i seguenti dati comuni nell'azione didattica: I ragazzi hanno avuto la comunicazione da parte delle insegnanti di svolgere delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione di una sorta di prodotto finale del proprio lavoro che fosse visibile al territorio circostante (generalizzazione) e che fosse realizzato attraverso un percorso di azioni condivise con i ragazzi e positive sul piano relazionale e in rapporto alla vita serena all'interno della classe. Per parlare della mia esperienza concreta ho costruito il lavoro sull'attività di storia e di geografia. Ho iniziato con studio degli ambienti in geografia e ho trovato in coincidenza la collega di musica Luoni che aveva fatto realizzare ai ragazzi un lavoro di rappresentazione teatrale sugli ambienti e poi sulla primavera. Poiché eravamo vicini al 25 aprile i ragazzi di 2E hanno relazionato a quelli di 1D l'incontro sulla storia della Resistenza organizzato dal CCRR e in seguito a ciò, dopo un lungo lavoro di organizzazione delle attività in collaborazione con la prof. Chizzoniti abbiamo elaborato una rappresentazione della 1D sulla canzone Bella Ciao e abbiamo collegato

l'idea della primavera con quella della primavera della patria, il ritorno alla libertà dopo la guerra con un ballo sulle note della Primavera di Vivaldi . Infine in occasione del 25 aprile i ragazzi di prima seconda e terza media hanno fatto una rappresentazione in pubblico.

Il risultato del lavoro è stato condiviso con l'istituto di Ferno insieme a quelli delle altre colleghe ed è stato inserito nel curriculum verticale qui allegato.

Questo corso mi ha permesso di elaborare una collaborazione tra classi e insegnanti che raramente ero riuscita ad ottenere nella mia ormai lunga storia lavorativa in questa scuola, nel campo della cittadinanza attiva. Questa esperienza è stata molto importante per migliorare la capacità di relazione delle classi coinvolte che hanno anche arricchito le loro conoscenze e competenze nei campi della : scrittura , lettura , ascolto , creatività e utilizzo delle proprie attitudini in ambiti diversi e soprattutto ha dato buoni risultati sul piano della precocizzazione della conoscenza da parte degli alunni di prima media della storia della acquisizione dei diritti civili della nostra nazione e del loro significato

Stefania Battinini